

Bando per lo sviluppo dei servizi del sistema commerciale territoriale 2026

Contributi a fondo perduto per negozi, pubblici esercizi e
artigianato di servizio alla persona

Il bando in sintesi

€ 220.000

€ 60.000 in Area DUC
e, per la prima volta,
€ 160.000 nel resto
della città

50%

Della spesa
ammissibile, entro i
massimali previsti per
ciascuna categoria

36 mesi

Di impegno come
punto di informazione
e accoglienza turistica

**Entro il
18/10**

Apertura alle 12.00;
chiusura alle 12.00 del
1° dicembre 2026

Chi partecipa

micro, piccole e medie
imprese con vetrina su
strada

Procedura

a sportello, in ordine di arrivo,
senza graduatoria di merito

Periodo di spesa

fino al 30 novembre 2026

Regime

de minimis, non cumulabile
sulle stesse spese

Il commercio di prossimità come punto di accoglienza

Il Comune sostiene la permanenza e la qualificazione di negozi, pubblici esercizi e artigianato di servizio alla persona, presidi economici e sociali della città, in raccordo con DUC e sistema turistico e culturale.

Rilancio



Ammodernare e rilanciare i servizi di attività già esistenti, in chiave di innovazione e sostenibilità.

Rete



Collegarsi ai servizi e alle infrastrutture comuni del DUC Brescia e del sistema turistico e culturale (DMO Brescia).

Accoglienza



Diventare presidio di informazione, accoglienza e orientamento per cittadini e visitatori, con standard di qualità.

Un contributo, un impegno di accoglienza

Il contributo copre parte dei costi dell'impresa; in cambio l'impresa si impegna a informare e accogliere cittadini e visitatori.

Il Comune

Contributo a fondo perduto



A parziale copertura dei costi di gestione, sicurezza, formazione e promozione sostenuti dall'impresa.



L'impresa

Punto di accoglienza per 36 mesi



Dati dell'impresa sul portale turistico Brescia.eu



Vetrofania identificativa del Comune esposta al pubblico



Materiale informativo e turistico in vetrina o in cassa

Per la prima volta oltre i confini del DUC

È la prima volta che un bando a sostegno del commercio esce dai confini del Distretto Urbano del Commercio: € 220.000 per tutta la città.

€ 60,000

Ambito A · Area DUC

€ 160,000

Ambito B · resto della città

Unità locali nel perimetro del
Distretto Urbano del
Commercio

Unità locali nel resto del territorio comunale



Le risorse non assegnate in un ambito passano alle domande dell'altro, in ordine cronologico



Il Comune può incrementare la dotazione con successivi provvedimenti

Chi può partecipare

Micro, piccole e medie imprese iscritte e attive nel Registro delle imprese, con un'unità locale a Brescia con vetrina su strada e, come attività primaria da visura camerale:



Commercio al dettaglio

in sede fissa



Pubblici esercizi

somministrazione di
alimenti e bevande



Artigianato di servizio

alla persona

Requisiti

- ✓ Nessuna liquidazione né procedura concorsuale liquidatoria
- ✓ Nessuna causa di esclusione (antimafia, D.Lgs. 231/2001, condanne)
- ✓ Capienza nel massimale de minimis
- ✓ Requisiti mantenuti fino a 36 mesi dall'erogazione



Escluse le attività di gioco e scommesse e le unità locali con apparecchi da gioco

Spese ammissibili

Riferite all'unità locale oggetto della domanda. La formazione, anche a distanza, può riguardare titolare, soci, collaboratori familiari e dipendenti.



Utenze

Energia elettrica, gas o altri combustibili, teleriscaldamento, telefonia e internet



Affitto

Canone di locazione dei locali in cui ha sede l'unità locale, con contratto registrato



Sicurezza

Vigilanza, sorveglianza, teleallarme e videosorveglianza con collegamento a centrale operativa



Formazione commerciale

Comunicazione efficace, tecniche di accoglienza e customer care, gestione dei reclami



Formazione turistica

Inglese e altre lingue straniere, ospitalità e relazioni con il pubblico, digital storytelling



Promozione

Eventi e animazione nel locale o con DUC e sistema turistico; campagne anche digitali

Periodo e requisiti delle spese

Formazione e promozione

22 luglio – 30 novembre 2026

Utenze, affitto e sicurezza

1° agosto – 30 novembre 2026



Se un documento di spesa copre anche giorni fuori dal periodo, è ammissibile la quota proporzionale ai giorni compresi.

- ✓ Intestate all'impresa e riferite all'unità locale oggetto della domanda
- ✓ Fatture o documenti equivalenti; per l'affitto, contratto registrato e quietanze
- ✓ Pagate per intero entro la domanda, con strumenti tracciabili intestati all'impresa
- ✓ Al netto dell'IVA, salvo che sia per l'impresa un costo non recuperabile

Spese escluse

Non sono ammissibili, in nessun caso:

Attenzione alle bollette

È ammissibile solo il corrispettivo della fornitura: le altre somme addebitate sono escluse.

- ✗ Spese verso soggetti collegati all'impresa (controllo, soci o amministratori in comune)
- ✗ Pagamenti in contanti, con assegno circolare o per compensazione
- ✗ Formazione obbligatoria: sicurezza sul lavoro, igiene degli alimenti, requisiti professionali
- ✗ Personale dipendente
- ✗ Viaggi, vitto e alloggio
- ✗ Tributi e canoni (TARI, canone unico), depositi cauzionali, spese condominiali, interessi e sanzioni
- ✗ Beni strumentali, attrezzature, impianti e merci destinate alla rivendita
- ✗ Gestione ordinaria: materiali di consumo, cancelleria, scorte, consulenza fiscale ordinaria
- ✗ Lavori in economia e autofatturazioni
- ✗ Ogni spesa non espressamente prevista dal bando

Quanto vale il contributo

50%

della spesa ammissibile di ciascuna categoria; le categorie si possono combinare.

Massimali di contributo per tipologia di spesa

Utenze	€ 750
Canone di locazione	€ 500
Sicurezza	€ 750
Formazione e promozione	nessun massimale specifico
Massimo complessivo per impresa	€ 1.500

Massimali uguali in tutta la città: Ambito A e Ambito B riguardano solo la ripartizione delle risorse.

Un esempio

Voce	Spesa	50%	Contributo
Utenze	2.000	1.000	750
Affitto	3.000	1.500	500
Formazione	600	300	300
Totale			1.550

Contributo riconosciuto

€ 1.500

Utenze e affitto si fermano ai rispettivi massimali; il totale di € 1.550 scende al massimo per impresa di € 1.500.

Apertura

Entro il 18 ottobre 2026

ore 12.00

Chiusura

1° dicembre 2026

ore 12.00



Solo tramite piattaforma telematica, che attesta data e ora di ricezione della domanda

Come presentare la domanda

- ✓ Una sola domanda per impresa, anche se titolare di più unità locali
- ✓ Con la domanda si rendicontano le spese: documenti, pagamenti, contratti, attestati di frequenza e prove della promozione
- ✓ Dichiarazioni su requisiti, de minimis, cumulo e IVA; accettazione degli impegni di accoglienza
- ✓ Soccorso istruttorio: integrazioni entro 10 giorni, senza perdere la posizione
- ✓ Non sanabili: identità incerta, invio con modalità diverse, documentazione mancante o inidonea